

IL SITO NEOLITICO DI LUGO DI GREZZANA (VR), ANALISI SPAZIALE DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE CON APPLICAZIONI G.I.S.

Tesi di Laurea Triennale

Relatore: Prof.ssa Annalisa Pedrotti

Correlatori: Dott. Fabio Cavulli

Dott. Stefano Grimaldi

Laureando: Luca Scoz

ABSTRACT

In questo lavoro vengono presentate metodologie e analisi informatiche mirate a studiare le distribuzioni spaziali dei reperti archeologici nel sito neolitico di Lugo di Grezzana (VR).

Lo scopo di queste analisi, condotte con sistemi G.I.S. (*Geographical Information System*), sarà quello di proporre un punto di vista nuovo nell'analisi dei reperti, non più concentrato solo sulla loro collocazione stratigrafica, mettendo in primo piano anche la reale posizione spaziale dell'oggetto in rapporto con gli altri materiali e le strutture archeologiche. Si cercherà nello specifico di fornire delle risposte a interrogativi ancora aperti riguardanti la stratigrafia e l'attribuzione funzionale di alcune strutture identificate durante le campagne di scavi .

Si farà una panoramica sulle tecnologie GIS, partendo da una spiegazione di tali applicazioni (si tratta di programmi informatici che permettono di svolgere una serie di analisi spaziali partendo dalle coordinate e dalla descrizione dei singoli reperti e delle strutture) passando ad una breve storia del loro utilizzo in archeologia. Si cercherà di far capire al lettore le sconfinite potenzialità che un GIS offre a chi voglia fare analisi spaziale. Verrà illustrato tutto il percorso necessario per trasformare il ritrovamento di un reperto archeologico in una serie di dati alfanumerici e grafici gestibili in un progetto GIS. Entrando nel dettaglio verrà presentato il database creato per classificare le Evidenze Strutturali.

Si presenteranno anche le analisi compiute con i GIS, spiegandone la funzione e l'utilità archeologica.

Nelle conclusioni verrà proposto un modello di suddivisione cronologica delle strutture basato sulla presenza di determinati materiali caratteristici all'interno delle stesse. Le strutture verranno divise in tre fasi, rappresentanti probabilmente l'evoluzione dello sfruttamento degli spazi dentro l'area del sito.

Per alcune strutture sarà possibile formulare un ipotesi di funzionalità, basandosi sull'individuazione di particolari concentrazioni di materiali. Infine verranno proposti alcuni spunti per analisi future.